

valori da 800 lire, uno dei quali comprenderà una riproduzione dell'Efebo conservato, appunto, nel già richiamato museo nazionale archeologico di Agrigento;

Taranto rappresenta un centro millenario di tradizioni magno greche, ricca di vestigia di inestimabile valore —:

se non ritenga, nel 2000, di sollecitare l'emissione di un francobollo che celebri i quarant'anni del convegno di studi che ha raggiunto ormai fama mondiale e, contemporaneamente, riproduca uno dei tesori raccolti nel museo nazionale se non proprio le due colonne doriche del ritenuto tempio di Posidon. Ciò anche in considerazione del fatto che una città afflitta oltre che da una difficile crisi economica, anche dall'assenza di forti valori aggreganti e potrebbe trarre vantaggio dalla emissione di un francobollo che porti in giro per il mondo e perpetui nella storia della filatelia, la considerevole espressione della città di Taranto, come grande scrigno, ricco di tesori di quel mondo magno greco che ancor oggi affascina con i suoi valori di storia, cultura e civiltà. (4-17797)

**RUSSO.** — *Ai Ministri dell'interno, dei lavori pubblici e dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, disciplina le modalità relative alle affissioni ed alla cartellonistica pubblicitaria;

il succitato decreto legislativo precisa come i comuni si debbano dotare di adeguati regolamenti che disciplinino l'affissione;

sul ciglio di numerose strade statali, provinciali e comunali sorgono inopinatamente centinaia di cartelloni pubblicitari in barba a qualsivoglia regolamento;

in particolare lungo la strada statale 7-bis, variante che collega l'agro nolano (Napoli) con la strada statale Domitiana

(Caserta), e catalogata come itinerario nazionale, vi è stato un proliferare di mega impianti pubblicitari;

tale cartellonistica, sorta senza regole, rappresenta un danno evidente di tipo ambientale e paesaggistico;

tali impianti, in dispregio di qualsivoglia norma del codice della strada, impediscono una corretta visuale e spesso rappresentano una tra le cause di incidenti stradali;

le distrazioni degli automobilisti rappresentano una tra le prime cause di incidenti della strada —:

quali misure si intendano adottare dall'Anas, e se risultino analoghe iniziative da parte delle province e dei comuni al fine di rimuovere la cartellonistica illegale;

quali misure si intendano assumere per evitare che il *far west* cartellonistico sia ulteriore elemento di approssimazione amministrativa e di complicità che rende l'illecito la norma;

quali iniziative si intendano adottare affinché gli enti locali inadempienti o complici dell'illegalità sul territorio rispettino la normativa vigente in materia. (4-17798)

#### **Apposizione di una firma ad una interrogazione.**

L'interrogazione Copercini n. 5-01662, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 19 febbraio 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Gnaga.

#### **Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione con risposta scritta Galdelli n. 4-11927 del 23 luglio 1997 in interrogazione a risposta in Commissione n. 5-04525.